



Fondo di disattivazione per impianti nucleari
Fondo di smaltimento per centrali nucleari

SCHEDA INFORMATIVA «0» rapida lettura

FONDO DI DISATTIVAZIONE E FONDO DI SMALTIMENTO

VERSIONE BREVE DI RAPIDA LETTURA

BASE DI PREZZO STUDIO SUI COSTI 2016

STATO AL 31 DICEMBRE 2019

STUDIO SUI COSTI 2016 CON CONTRIBUTI PROVVISORI

SITUAZIONE A SETTEMBRE 2020

Fondo di disattivazione per impianti nucleari | Fondo di smaltimento per centrali nucleari

Segreteria: ATAG Organizzazioni Economiche SA, Eigerplatz 2, casella postale 1023, 3000 Berna 14

Telefono 031 380 79 61 | Fax 031 380 79 43

Fondo di disattivazione per impianti nucleari/ Fondo di smaltimento per centrali nucleari (STENFO)

Secondo la Legge federale sull'energia nucleare (LEnu) i gestori di impianti nucleari sono tenuti ad alimentare mediante contributi due fondi tra loro indipendenti – il **Fondo di disattivazione per impianti nucleari** e il **Fondo di smaltimento per centrali nucleari (STENFO)**. Il Fondo di disattivazione deve coprire i costi della disattivazione e dello smantellamento di impianti nucleari fuori uso nonché dello smaltimento delle scorie così prodotte. Il Fondo di smaltimento ha lo scopo di coprire i costi dello smaltimento delle scorie radioattive d'esercizio e degli elementi combustibili esausti dopo la messa fuori esercizio di una centrale nucleare.

I gestori sono inoltre tenuti a farsi carico delle scorie radioattive che insorgono dall'esercizio delle centrali nucleari nonché dei costi inerenti alla fase successiva al loro esercizio attingendo al conto corrente.

Entrambi i Fondi sottostanno alla vigilanza della Confederazione. Organi indipendenti dei Fondi sono la Commissione amministrativa (CA) istituita dal Consiglio federale e l'Ufficio di revisione, nonché la Segreteria designata dalla CA. La STENFO dispone inoltre di un Comitato della Commissione amministrativa, di un Comitato per l'investimento e di un Comitato per i costi. La maggioranza dei voti della CA nonché dei suoi comitati spetta ai membri indipendenti (www.stenfo.ch)

Panoramica - Gestori dei cinque impianti nucleari tenuti a versare i contributi:

- Beznau I e II (Axpo Power AG) – CNB
- Mühleberg (BKW Energie AG) – CNM
- Gösgen (Kernkraftwerk Gösgen-Däniken AG) – CNG
- Leibstadt (Kernkraftwerk Leibstadt AG) – CNL
- Deposito intermedio centrale per scorie radioattive a Würenlingen (Zwilag Zwischenlager Würenlingen AG) – solo fondo di disattivazione

Rilevamento dei costi di disattivazione e di smaltimento, verifica della sicurezza tecnica e verifica dei costi, determinazione dell'entità dei costi di disattivazione e di smaltimento da parte del DATEC.

Gli studi sui costi costituiscono la base per il calcolo dei contributi a carico degli esercenti da versare nei Fondi. L'Ordinanza sul Fondo di disattivazione e sul Fondo di smaltimento per gli impianti nucleari (OFDS) prescrive che questi costi debbano essere calcolati ogni cinque anni, basandosi sulla pianificazione della disattivazione, sul programma di smaltimento, sulle più recenti conoscenze tecnico-scientifiche e sui prezzi vigenti al momento del calcolo.

Questa scheda informativa si basa sullo Studio sui costi 2016 (SC 16). I calcoli sono fondati su una durata d'esercizio presunta delle centrali nucleari (CN) di 50 anni (Art. 8 cpv. 43 OFDS). I costi sono stati determinati ai prezzi di mercato, in base alla Best Practice per complessi progetti infrastrutturali, risp. per progetti nucleari, con le conoscenze specifiche più attuali. Per l'SC 16 è stata prestabilita per la prima volta una strutturazione dei costi che ha costituito la base per una presentazione dettagliata e trasparente dei costi.

Nel 2017 l'Ispettorato federale della sicurezza nucleare (IFSN) ha verificato tutti gli aspetti dello SC 16 che hanno una particolare rilevanza ai fini della sicurezza. I calcoli dei costi reali sono stati verificati da esperti indipendenti. Visti i risultati della verifica, nel dicembre 2017 la Commissione amministrativa della STENFO ha presentato al Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (DATEC) una richiesta per la determinazione dei costi di disattivazione e di smaltimento prevedibili. Con sentenza del 6 febbraio 2020, il Tribunale federale ha ritenuto che la competenza del DATEC contemplata nella OFDS, per determinare l'ammontare previsto dei costi di disattivazione e di smaltimento per i singoli casi, esulasse dall'ambito della delega prevista dalla LE nu e fosse quindi

illegittima. Competente per la determinazione dell'ammontare previsto dei costi di disattivazione e di smaltimento è la Commissione amministrativa.

Costi complessivi per la disattivazione e lo smaltimento

Visti i risultati della verifica dello SC 16, deriva il seguente quadro dei costi complessivi della richiesta presentata al DATEC dalla Commissione amministrativa della STENFO nel dicembre 2017 per la determinazione dell'ammontare previsto dei costi di disattivazione e di smaltimento:

Studio sui costi 2016 (base di prezzo 2016)

Costi totali CHF 23.48 mrd.

Costi di disattivazione CHF 3.733 mrd.	Costi di smaltimento CHF 19.751 mrd.				
	Smaltimento dopo la fine dell'esercizio (a carico del fondo) CHF 11.0 mrd. + 1.2 mrd. a carico della Confederazione = Totale CHF 12.2 mrd.			Smaltimento durante l'esercizio (a carico dei gestori) CHF 7.5 mrd.	
CHF 2.7 mrd.	CHF 1.0 mrd.	CHF 5.8 mrd.	CHF 5.2 mrd.	CHF 6.1 mrd.	CHF 1.4 mrd.
Situazione del fondo	Ancora in sospeso *	Situazione del fondo	Ancora in sospeso **	Già pagati	Ancora da pagare

Situazione del fondo: 31.12.2019

** «ancora in sospeso»:

Disattivazione – comprende i contributi dei gestori e i redditi sul patrimonio del fondo

Smaltimento – comprende contributi della Confederazione di CHF 1.2 mrd., i contributi dei gestori e i redditi sul patrimonio del fondo

Costi di disattivazione: tali costi sono pagati mediante il Fondo di disattivazione. I medesimi insorgono principalmente durante la fase di disattivazione. Il Fondo si prefigge di coprire i costi derivanti dalla disattivazione e dallo smantellamento di impianti nucleari fuori uso nonché dello smaltimento delle scorie prodotte.

Costi di smaltimento durante l'esercizio: tali costi sono pagati direttamente dai gestori di un impianto nucleare. I gestori, per la copertura dei costi, effettuano degli accantonamenti sulla base dei piani di accantonamento approvati dalla Commissione amministrativa per ogni centrale nucleare. La prova della costituzione dei necessari accantonamenti deve essere convalidata dai gestori nei confronti del Fondo di smaltimento mediante attestazione dell'Ufficio di revisione. Questi costi includono in particolare il ritrattamento di elementi di combustibile esausti, le attività di ricerca e di preparazione della Società cooperativa nazionale per l'immagazzinamento di scorie radioattive (Nagra), la costruzione e l'esercizio di un deposito intermedio centrale e di un bacino di stoccaggio degli elementi di combustibile, ecc.

Costi di smaltimento successivi alla fase d'esercizio: tali costi sono pagati mediante il Fondo di smaltimento. Questi insorgono successivamente alla messa fuori esercizio di una centrale nucleare e includono, in particolare, il trasporto e lo smaltimento delle scorie radioattive, la progettazione, la costruzione, la gestione e la sorveglianza di impianti di smaltimento, ecc.

Contributi provvisori da corrispondere al Fondo di disattivazione e al Fondo di smaltimento per il periodo di tassazione 2017-2021 (incluso supplemento di sicurezza del 30% sui costi di base)

Sulla base dello studio **verificato** sui costi 2016, per il periodo di tassazione 2017-2021, gli esercenti di un impianto nucleare sono tenuti a versare nei Fondi i seguenti contributi **provvisori** rivisti:

Importo totale dei contributi provvisori nel periodo di tassazione 2017-2021	CN Beznau Mio. CHF	CN Gösgen Mio. CHF	CN Leibstadt Mio. CHF	CN Mühleberg Mio. CHF	CN Zwiilag Mio. CHF	Totale Mio. CHF
- Fondo di disattivazione	14.0	67.0	57.5	60.5	16.5	215.5
- Fondo di smaltimento	0.0	58.5	115.5	91.5	-	265.5

I contributi definitivi per il periodo di tassazione 2017 - 2021 possono essere definiti solo dopo che la decisione della Commissione amministrativa in merito all'ammontare previsto dei costi di disattivazione e di smaltimento è divenuta esecutiva.

Panoramica della situazione finanziaria dei due fondi al 31 dicembre 2019

Fondo di disattivazione

Evoluzione, effettiva e preventivata, del portafoglio 1985 - 2019¹

01.01.1985 - 31.12.2019	Valori effettivi	Valori preventivati	Differenza
Rendimento del portafoglio dedotto il rincaro	+ 4.93% (p.a.) + 0.77% (p.a.)	+ 3.50% (p.a.) + 1.50% (p.a.)	+ 1.43% (p.a.) - 0.73% (p.a.)
= Rendimento reale del portafoglio	+ 4.15% (p.a.)	+ 2.00% (p.a.)	+ 2.15% (p.a.)

¹ Per il calcolo della performance effettiva dei primi investimenti nel Fondo è presa in considerazione l'evoluzione dell'indice dei prezzi al consumo con base ponderata per il capitale.

Effettiva e preventivata evoluzione del portafoglio sui depositi minimi¹

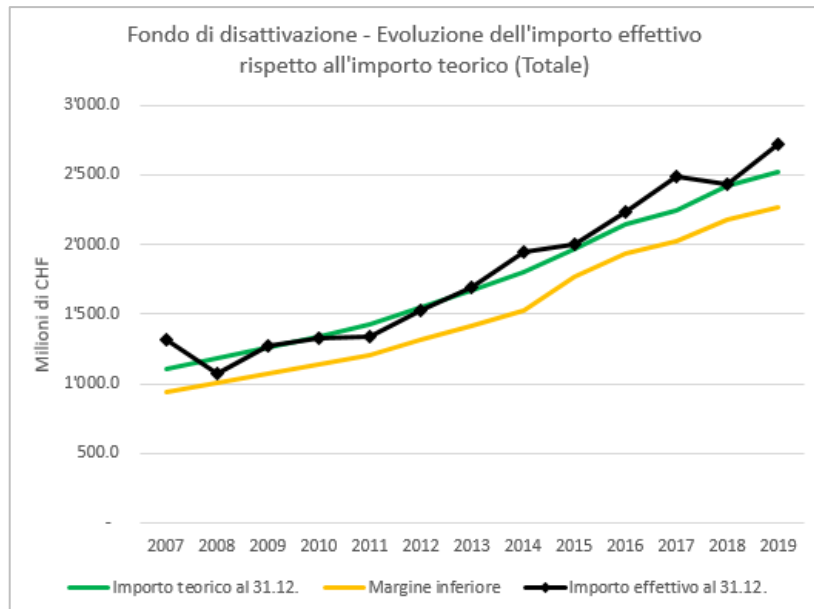
In Mio. CHF	CNB	CNG	CNL	CNM	Zwiilag	Totale
Importo previsto al 31.12.19; ¹ con rendimento degli investimenti 3.5%	832.3	550.4	631.0	469.0	42.2	2'524.9
Importo effettivo al 31.12.19; ² in base al rendimento effettivo	901.2	605.9	682.3	488.9	45.5	2'723.7
Ecceденza/scoperto	+68.9	+55.5	+51.3	+19.9	+3.3	+198.8
Ecceденza/scoperto ³	+8.28%	+10.08%	+8.12%	+4.24%	+7.87%	+7.87%

¹ Articolo 9 capoverso 2^{bis}, allegato 2, OFDS, base: studio **verificato** sui costi 2016

² Quota di ciascuna centrale nel patrimonio del Fondo secondo il bilancio

³ Deviazioni a causa di differenza di arrotondamento

Al 31 dicembre 2019 il capitale del fondo accumulato ammontava a CHF 2'724 milioni (importo effettivo). Il grafico seguente mostra l'andamento dell'importo effettivo in confronto all'importo teorico e alla banda di oscillazione inferiore dal 2007:



Fondo di smaltimento

Evoluzione, effettiva e preventivata, del portafoglio 2002 - 2019¹

1° trimestre 2002 - 31.12.2019	Valori effettivi	Valori preventivati	Differenza
Rendimento del portafoglio dedotto il rincaro	+ 3.93% (p.a.) + 0.35% (p.a.)	+ 3.50% (p.a.) + 1.50% (p.a.)	+ 0.43% (p.a.) - 1.15% (p.a.)
= Rendimento reale del portafoglio ¹	+ 3.58% (p.a.)	+ 2.00% (p.a.)	+ 1.58% (p.a.)

¹ Per il calcolo della performance effettiva dei primi investimenti nel Fondo è presa in considerazione l'evoluzione dell'indice dei prezzi al consumo con base ponderata per il capitale.

Effettiva e preventivata evoluzione del portafoglio sui depositi minimi¹

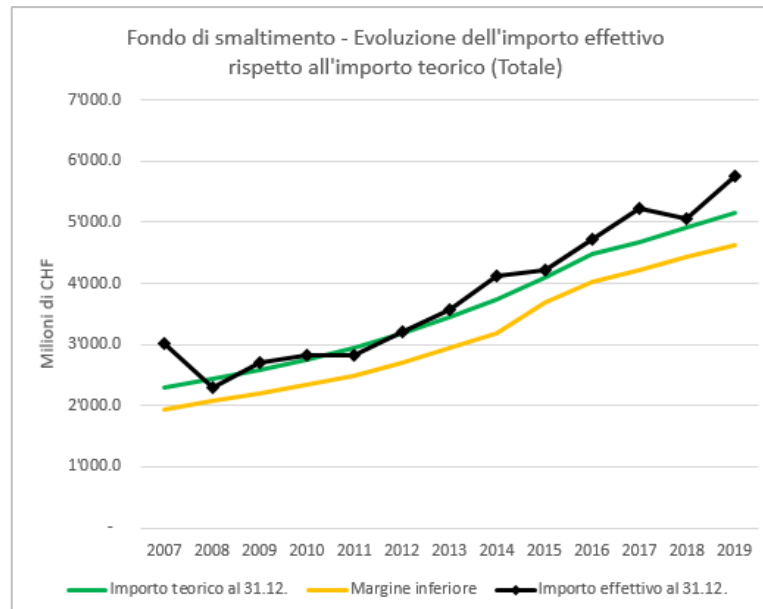
In mio. CHF	CNB	CNG	CNL	CNM	Totale
Importo previsto al 31.12.19; ¹ con rendimento degli investimenti 3,5%	1'623.9	1'413.2	1'369.2	746.7	5'153.0
Importo effettivo al 31.12.19 in base al rendimento effettivo	1'868.0	1'605.2	1'481.3	813.5	5'767.9
Eccedenza/scoperto	+244.1	+192.0	+112.1	+66.8	+615.0
Eccedenza/scoperto ³	+15.03%	+13.58%	+8.19%	+8.94%	+11.93%

¹ Articolo 9 capoverso 2^{bis}, allegato 2, OFDS, base: studio **verificato** sui costi 2016

² Quota di ciascuna centrale nel patrimonio del Fondo secondo il bilancio

³ Deviazioni a causa di differenza di arrotondamento

Al 31 dicembre 2019 il capitale del fondo accumulato ammontava a CHF 5'768 milioni (importo effettivo). Il grafico seguente mostra l'andamento dell'importo effettivo in confronto all'importo teorico e alla banda di oscillazione inferiore dal 2007:



Legenda

Importo teorico/valore mirato: l'importo teorico indica il valore del fondo che deve essere raggiunto per poter raggiungere il valore mirato mediante i contributi, tenendo in considerazione il rincaro atteso dell'1,5% e un rendimento del 3,5% (ai sensi dell'allegato 1 dell'OFDS vigente al 31 dicembre 2019). Il valore mirato è il valore che deve essere stato versato nel fondo dopo 50 anni di esercizio di un impianto nucleare.

Importo effettivo L'importo effettivo è il capitale del fondo accumulato al 31 dicembre, giorno di riferimento del bilancio.

Banda di oscillazione inferiore La banda di oscillazione inferiore è situata il 10% sotto l'importo teorico e non deve essere superata per un massimo di due giorni di riferimento del bilancio consecutivi. Se ciò invece accade, la Commissione amministrativa stabilisce le misure per colmare la riduzione del capitale.